

# SCUOLA E SOCIAL MEDIA

Gaetana De Angelis

27 novembre 2025



## Smartphone a scuola: evoluzione normativa

- L'uso dei telefoni cellulari nelle scuole italiane è stato oggetto di un'evoluzione normativa
- Il quadro normativo è cambiato più volte per rispondere alle nuove sfide della digitalizzazione
- Obiettivo: bilanciare uso degli strumenti digitali e qualità didattica
- Assetto normativo ridefinito dalle recenti disposizioni ministeriali e dalla Legge 70/2024.

# Indicazioni ministeriali

- **Anno 2007:** nota ministeriale introduce il divieto di utilizzare il telefono cellulare durante le lezioni.
  - ***Eccezioni:** Consentito solo per esigenze didattiche specifiche, con autorizzazione del docente.*
  - ***Obiettivo:** Limitare le distrazioni e garantire la concentrazione degli studenti durante l'attività.*
  
- **Periodo Pandemico:** Il periodo della pandemia ha segnato un momento di uso intensivo della tecnologia, essenziale per la prosecuzione dell'attività didattica (DAD)
  
- **Anno 2022:** nota che riconferma il divieto generale di utilizzo dei cellulari in classe.
  - ***Focus:** Sottolineata l'importanza di un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali.*

# Indicazioni ministeriali

- **Anno 2024:** Nota ministeriale n. 5274/2024 (Scuola Secondaria di I grado)
  
- **Anno 2025:** Nota n. 3392 del 16 giugno 2025 (Scuola Secondaria di II grado).
  - *Conferma del divieto di utilizzo del telefono cellulare in classe*
  - *Estensione anche per l'utilizzo a fini didattici, salvo specifiche eccezioni.*
  - *Eccezioni: l'uso del cellulare può essere previsto nel PEI o PDP come strumento compensativo per favorire l'inclusione.*

## Perché estendere il divieto di utilizzo

- Duplice motivazione: impatto sulla didattica e sulla salute mentale e fisica dei giovani.
- **Dati OCSE (2024):** L'uso di smartphone e social media incide negativamente sul rendimento scolastico a causa di un aumento della distrazione
- **ISS (Istituto Superiore di Sanità):** L'uso eccessivo ha effetti negativi su:
  - *Sonno e concentrazione.*
  - *Qualità delle relazioni interpersonali.*
  - *Peggior rendimento scolastico tra i 14 e i 17 anni.*

# Strumenti digitali alternativi

- La disposizione ministeriale mira a un suo utilizzo appropriato e consapevole della tecnologia in un contesto educativo.
- Le nuove norme non vietano l'impiego di altri dispositivi digitali, come computer e tablet, purché utilizzati sotto la guida dei docenti.
- Si promuove:
  - *L'utilizzo per fini didattici*
  - *L'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento.*

# L'Intelligenza Artificiale (IA)

- Il divieto è limitato al cellulare personale; l'uso di altri dispositivi per l'innovazione didattica rimane incoraggiato, con una nuova attenzione verso le sfide IA.
  - *Attenzione alle tematiche legate alla diffusione dell'AI , per promuoverne un uso efficace e consapevole nella didattica*

## Fenomeni connessi: Bullismo e Cyberbullismo Legge 70/2024

Se le note ministeriali regolano l'uso dello strumento, la Legge 17 maggio 2024, n. 70, si concentra sulle interazioni e sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

- Legge n. 70 del 2024: "Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo".
  - *Affronta il tema delle interazioni sia online che offline.*
  - *Introduce modifiche alla precedente Legge 71/2017.*
  - *Privilegia azioni di tipo preventivo, formativo ed educativo.*



# Nuovi Strumenti

Strumenti di segnalazione e monitoraggio a livello nazionale.

- Il Decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 99, in attuazione della Legge 70/2024, introduce strumenti concreti per l'emergenza e il monitoraggio del disagio minorile.
  - *Numero "114": attivo su tutto il territorio nazionale per segnalare situazioni di emergenza/disagio che possano nuocere allo sviluppo psico-fisico dei minorenni.*
  - *Rilevazione ISTAT: Istituzione di un sistema di rilevazione biennale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*

## Ruolo della Scuola

La Legge 70/2024 promuove un'azione più capillare e specifica, adattata alle esigenze del contesto scuola.

- Ogni istituto adotta un codice di intervento.
  - *Finalità: Rilevazione e segnalazione dei casi di bullismo e cyberbullismo.*
- Istituzione di un tavolo permanente con rappresentanti di studenti, insegnanti, famiglie ed esperti.
- Individuazione del docente referente

# La Figura del Docente Referente

Il docente referente per il bullismo e cyberbullismo in ogni istituto assume una funzione centrale e operativa, come vero e proprio "facilitatore".

- Compiti:
  - *Coordinare le azioni di prevenzione e intervento.*
  - *Fungere da ponte tra scuola, famiglie e autorità.*
  
- Figura già prevista dalla legge 71 del 2017

# Le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

- Adottate con Decreto Ministeriale 13.0.2021, n. 18
- Aggiornamento delle Linee di Orientamento dell'ottobre 2017
- Principi guida ai quali attenersi per la realizzazione di iniziative nelle scuole, finalizzate a promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei più giovani, e/o a prevenire e contrastare situazioni di rischio online.
  - *Perché intervenire sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo*
  - *Procedure operative*
  - *Azioni efficaci della scuola*
  - *Interventi a molteplici livelli*
  - *Esempi di attività*
  - *Strumenti di intervento e di aggiornamento del PTOF*
    - Protocollo di intervento per un primo esame nei casi acuti e di emergenza (tabella 1)

# Educazione civica

Legge 20 agosto 2019, n. 92

– *CITTADINANZA DIGITALE: capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale*

- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM 183 del 07.09.2024)
  - *Importanza dell'approccio agli strumenti digitali*
  - *Riferimento al Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp 2.2*
  - *valutazione critica dei dati e delle notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;*
  - *approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale*
  - *Attività per prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.*
  - *approfondimenti in merito alla rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale*

L'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

## Obiettivo finale: Competenza e Cittadinanza Digitale

- L'approccio complessivo delle disposizioni evidenzia una strategia integrata che mira a garantire la sicurezza e il benessere dei minori. Il fine ultimo è formare cittadini digitali consapevoli.
- Coinvolgere non solo scuole, ma anche famiglie e organizzazioni con attività educative.
- Incoraggiare percorsi educativi che sviluppino le competenze digitali in chiave etica e responsabile.
- Favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.
- Sensibilizzare e promuovere l'uso responsabile della rete, obiettivo prioritario nell'insegnamento dell'Educazione civica.